

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N. 10

OGGETTO: CONTO CONSUNTIVO ANNO 2017 - EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 - OPERAZIONI DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2017

L'anno **duemiladiciotto addì ventotto del mese di marzo** alle ore 12:00 nella Sala consiliare del Comune di Savigliano.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta dell'Unione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CAVAGLIA' Marco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BARBERO Roberta	X	

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale: Carmelo Mario BACCHETTA.

Il dott. CAVAGLIA' Marco nella qualità di Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: CONTO CONSUNTIVO ANNO 2017 - EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 - OPERAZIONI DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2017

Su relazione del Presidente.

Premesso che:

- l'articolo 227 del Decreto Legislativo 267/2000 stabilisce le modalità ed i tempi per la dimostrazione dei risultati della gestione che devono concludersi entro il 30 aprile con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del rendiconto della gestione;
- il successivo art. 228, 3° comma, del Decreto sopra citato stabilisce che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all' art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011) ed in particolare il punto 9.1 inerente le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui dispone che: *"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
 - *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell' esigibilità del credito;*
 - *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
 - *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
 - *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito od erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti ed i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui.

La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali."

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta dell'Unione, in vista dell'approvazione del rendiconto della gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2017.

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

1. la creazione, sul bilancio dell'esercizio 2017, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
2. una variazione del bilancio di previsione 2018/2020, al fine di istituire od incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
3. il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della copertura che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento del predetto fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate.

Tenuto conto che con i seguenti provvedimenti si è provveduto all'adeguamento degli stanziamenti presunti della gestione dei residui attivi e passivi del bilancio di previsione 2018/2020 al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario:

- determinazione del Responsabile Finanziario reg. gen. n. 9 del 24.01.2018.

Tenuto conto che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 8 in data 29.01.2018, si è provveduto alla parziale reimputazione di impegni provenienti dall'esercizio 2017 con costituzione del fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente di € 65.433,43 e contestuale variazione al bilancio di previsione 2018/2020 sia in termini di competenza che di cassa.

Visto il bilancio di previsione 2018/2020 approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 in data 20.01.2018.

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2017 (Allegati A-A/1 e B-B/1) che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti come previsto dai nuovi principi contabili;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamato l'art. 47 del vigente Regolamento di contabilità;

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:
favorevole

23.03.2018

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to BACCHETTA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:
favorevole

23.03.2018

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to BACCHETTA

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto, ai fini della formazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2017 , delle operazioni di verifica contabile e di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2017 e precedenti eseguita dal Servizio Finanziario e dalle Unità organizzative dell'ente, nell'ambito delle operazioni di riaccertamento ordinario , disponendo l'inserimento nel conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 delle risultanze delle predette operazioni;
2. di approvare i prospetti generali – Allegati A-A/1 e B-B/1 a riepilogo di tutti i residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza riaccertati al 31.12.2017 unitamente all'elenco dei residui attivi eliminati con a fianco di ciascuno di essi le motivazioni che ne hanno giustificato l'eliminazione e/o la reiscrizione e che si concludono nelle seguenti risultanze finali:

BILANCIO 2017 - RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI		
RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2016		204.398,64
RISCOSSIONI C/RESIDUI		-180.359,68
RESIDUI ATTIVI C/ RESIDUI AL 31.12.2017		24.038,96
ACCERTAMENTI DI COMPETENZA		1.827.812,18
RISCOSSIONI DI COMPETENZA		-1.602.084,08
CANCELLATI PER INSUSSISTENZA		-22.000,00
RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA AL 31.12.2017		203.728,10
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2017		227.767,06
RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2016		230.301,17
<i>MINORI RESIDUI PASSIVI</i>		-1,65
PAGAMENTI C/RESIDUI		-216.704,10
RESIDUI PASSIVI C/RESIDUI AL 31.12.2017		13.595,42
IMPEGNI DI COMPETENZA		1.904.080,41
PAGAMENTI DI COMPETENZA		- 1.579.289,31
CANCELLATI PER INSUSSISTENZA		- 32.580,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		- 65.433,43
RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA AL 31.12.2017		226.776,92
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2017		240.372,34

3. di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2018, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2017;
4. di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2017 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio 2018) pari ad € 65.433,43 di cui FPV di parte corrente € 65.433,43;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere Comunale.

Successivamente, con separata votazione unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
CAVAGLIA' Marco

IL SEGRETARIO GENERALE
Carmelo Mario BACCHETTA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Unione per 15 giorni consecutivi a partire dal 03 aprile 2018, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267

IL SEGRETARIO GENERALE
Carmelo Mario BACCHETTA

DIVENUTA ESECUTIVA

In data 28 marzo 2018, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

In data 28 marzo 2018, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267

IL SEGRETARIO GENERALE
Carmelo Mario BACCHETTA